



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

C.A.P. 96010

UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA

C.F.: 00282190891

Prot. A34.../Ec. del 2.4.6.2001

Ditta: ENICHEM S.p.A. Stabilimento di Priolo G. – Via Litoranea Priolese n. 39 – Priolo Gargallo

Oggetto: Rinnovo autorizzazione degli scarichi parziali n.ro 310, 311, 312, 317, 321 e PO, lungo il "Vallone della neve" (Scarico a mare n. 20)

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.



VISTA:

- l'istanza della ditta ENICHEM S.p.A del 13.04.2000, acquisita in pari data con prot. Gen. 7213, tendente ad ottenere il rinnovo delle precedenti autorizzazioni prot. n. 8060 del 14.04.97 e n. 10797 del 07.05.98;
- l'integrazione esibita in data 16.05.2001 con prot. Gen. 10019;
- la nota n. 945/98 della Commissione Provinciale Tutela Ambiente, acquisita in data 01.12.98 con prot. Gen. n.ro 25477, con la quale si richiede a questo Comune di provvedere in ogni caso «alla revoca tutte le immissioni parziali allo scarico n. 20 che risultano eliminati ... e... a predisporre singoli provvedimenti autorizzativi per le immissioni parziali allo scarico 20»;

VISTA la documentazione di progetto (composta da scheda descrittiva dello scarico con allegata planimetria generale di stabilimento e planimetria di localizzazione degli scarichi esistenti lungo il Vallone della Neve) da cui si evince che la Ditta intende mantenere in funzione lo scarico a mare n. 20, a cui confluiscono le immissioni parziali contraddistinte dalle sigle 309, 310, 311, 312, 313, 317, 321, 346, 348, PO ed AME;

VISTE le proprietà delle immissioni parziali di che trattasi, e le loro caratteristiche quali-quantitative;

VISTO, in particolare che l'immissione parziale n. 321 è cointestata alla vicina Agip Petroli S.p.A, in quanto la rete interna di convogliamento è in parte comune ad essa;

RITENUTO:

- che, trattandosi di rinnovo di precedente autorizzazione, senza alcuna variazione quali-quantitativa, non sono necessari i pareri di Organi esterni;
- che come dimostrato dalla Ditta richiedente con apposita documentazione, non si rende necessario acquisire i sottoelencati pareri:
 - 1) Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, in quanto trattasi il Vallone della Neve, ampiamente cementificato, non risulta più alveo torrentizio, giusto decreto A.R.T.A. n. 1704 del 20.11.91;
 - 2) Parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa per le motivazioni riportate nell'Ordinanza 22.01.01 del T.A.R. – Sezione di Catania (Sez. I, Reg. Gen. 58/2001);
- che per quanto contenuto nei superiori documenti il Vallone della Neve può certamente essere assimilato ad un'asta di fogna a cielo aperto che raccoglie e convoglia a mare (corpo recipiente) gli scarichi parziali localizzati lungo i suoi argini e che pertanto con un unico provvedimento possono autorizzarsi gli scarichi parziali delle acque mare utilizzate per gli scambiatori di raffreddamento

RITENUTO inoltre:

- che gli scarichi parziali n. 309 e 313, poiché immettono sostanze inquinanti di cui all'All. 5, tab. 3/A, del D.to Lgs. 152/99 e succ. modif. ed integr., necessitano di distinte autorizzazioni allo scarico;
- che gli scarichi n. 346 e 348 sono ubicati nel territorio del vicino Comune di Melilli e che pertanto le



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

C.A.P. 96010

UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA

C.F.: 00282190891

Prot. 434.../Ec. del 2.4.6.2001

Ditta: ENICHEM S.p.A. Stabilimento di Priolo G. – Via Litoranea Priolese n. 39 – Priolo Gargallo

Oggetto: Rinnovo autorizzazione degli scarichi parziali n.ro 310, 311, 312, 317, 321 e PO, lungo il "Vallone della neve" (Scarico a mare n. 20)

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.



VISTA:

- l'istanza della ditta ENICHEM S.p.A del 13.04.2000, acquisita in pari data con prot. Gen. 7213, tendente ad ottenere il rinnovo delle precedenti autorizzazioni prot. n. 8060 del 14.04.97 e n. 10797 del 07.05.98;
- l'integrazione esibita in data 16.05.2001 con prot. Gen. 10019;
- la nota n. 945/98 della Commissione Provinciale Tutela Ambiente, acquisita in data 01.12.98 con prot. Gen. n.ro 25477, con la quale si richiede a questo Comune di provvedere in ogni caso «alla revoca tutte le immissioni parziali allo scarico n. 20 che risultano eliminati ... e... a predisporre singoli provvedimenti autorizzativi per le immissioni parziali allo scarico 20»;

VISTA la documentazione di progetto (composta da scheda descrittiva dello scarico con allegata planimetria generale di stabilimento e planimetria di localizzazione degli scarichi esistenti lungo il Vallone della Neve) da cui si evince che la Ditta intende mantenere in funzione lo scarico a mare n. 20, a cui confluiscono le immissioni parziali contraddistinte dalle sigle 309, 310, 311, 312, 313, 317, 321, 346, 348, PO ed AME;

VISTE le proprietà delle immissioni parziali di che trattasi, e le loro caratteristiche quali-quantitative;

VISTO, in particolare che l'immissione parziale n. 321 è cointestata alla vicina Agip Petroli S.p.A, in quanto la rete interna di convogliamento è in parte comune ad essa;

RITENUTO:

- che, trattandosi di rinnovo di precedente autorizzazione, senza alcuna variazione quali-quantitativa, non sono necessari i pareri di Organi esterni;
- che come dimostrato dalla Ditta richiedente con apposita documentazione, non si rende necessario acquisire i sottoelencati pareri:
 - 1) Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, in quanto trattasi il Vallone della Neve, ampiamente cementificato, non risulta più alveo torrentizio, giusto decreto A.R.T.A. n. 1704 del 20.11.91;
 - 2) Parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa per le motivazioni riportate nell'Ordinanza 22.01.01 del T.A.R. – Sezione di Catania (Sez. I, Reg. Gen. 58/2001);
- che per quanto contenuto nei superiori documenti il Vallone della Neve può certamente essere assimilato ad un'asta di fogna a cielo aperto che raccoglie e convoglia a mare (corpo recipiente) gli scarichi parziali localizzati lungo i suoi argini e che pertanto con un unico provvedimento possono autorizzarsi gli scarichi parziali delle acque mare utilizzate per gli scambiatori di raffreddamento

RITENUTO inoltre:

- che gli scarichi parziali n. 309 e 313, poiché immettono sostanze inquinanti di cui all'All. 5, tab. 3/A, del D.to Lgs. 152/99 e succ. modif. ed integr., necessitano di distinte autorizzazioni allo scarico;
- che gli scarichi n. 346 e 348 sono ubicati nel territorio del vicino Comune di Melilli e che pertanto le

relative autorizzazioni non sono di competenza di questo Ente;
▪ che l'autorizzazione allo scarico AME non è ancora scaduta;

VISTA la ricevuta del versamento n. 0154 del 29.06.2001 di L. 50.000 (pari a €. 25,822) comprovante il pagamento dei diritti di segreteria in favore del Comune di Priolo Gargallo;

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934 n° 1265, e succ. modif. ed integr;

VISTA la L.R. 18/06/1977 n° 39, e succ. modif. ed integr;

VISTA la L.R. 15/05/1986 n° 27, e succ. modif. ed integr;

VISTO il D.to Lgs 11/05/99, n. 152, e succ. modif. ed integr, il quale, fra l'altro, abroga la L.N. 319/76 ed il D.to Lgs 133/92;

AUTORIZZA

a mantenere in esercizio lo scarico a mare n. 20 che, lungo il Vallone della Neve, raccoglie e convoglia a mare (corpo recettore) le immissioni parziali n. 310, 311, 312, 317, 321 e PO, a condizione che le stesse rispettino le seguenti prescrizioni e limitazioni:

Immissione parziale n. 310 (allontanamento delle acque di raffreddamento degli impianti CS6 e CS7):

- tipologia dello scarico: continua;
- portata dello scarico: 400 mc/h;
- pH compreso tra 5,5 e 9,5;
- temperatura dello scarico < 35 °C e comunque con un incremento di temperatura del corpo recipiente mai superiore ai 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione;
- presenza di sostanze inquinanti: consentita entro i valori limiti di emissione di cui all'All.5, tabella 3, del D.to Lgs. 152/99 ed alle relative note;

Immissione parziale n. 311 (allontanamento delle acque di raffreddamento del reparto CS):

- tipologia dello scarico: continua;
- portata dello scarico: 50 mc/h;
- pH compreso tra 5,5 e 9,5;
- temperatura dello scarico < 35 °C e comunque con un incremento di temperatura del corpo recipiente mai superiore ai 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione;
- presenza di sostanze inquinanti: consentita entro i valori limiti di emissione di cui all'All.5, tabella 3, del D.to Lgs. 152/99 ed alle relative note;

Immissione parziale n. 312 (allontanamento delle acque di raffreddamento del reparto CS):

- tipologia dello scarico: continua;
- portata dello scarico: 250 mc/h;
- pH compreso tra 5,5 e 9,5;
- temperatura dello scarico < 35 °C e comunque con un incremento di temperatura del corpo recipiente mai superiore ai 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione;
- presenza di sostanze inquinanti: consentita entro i valori limiti di emissione di cui all'All.5, tabella 3, del D.to Lgs. 152/99 ed alle relative note;

Immissione parziale n. 317 (allontanamento delle acque meteoriche provenienti da strade e piazzali):

- tipologia dello scarico: discontinua;
- portata dello scarico: variabile da 0 a 50 mc/h, in funzione delle precipitazioni atmosferiche;
- pH compreso tra 5,5 e 9,5;
- temperatura dello scarico < 35 °C e comunque con un incremento di temperatura del corpo recipiente mai superiore ai 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione;
- presenza di sostanze inquinanti: consentita entro i valori limiti di emissione di cui all'All.5, tabella 3, del D.to Lgs. 152/99 ed alle relative note;

Immissione parziale n. 321 (allontanamento delle acque meteoriche provenienti da strade e piazzali):

- tipologia dello scarico: discontinua;
- portata dello scarico: variabile da 0 a 50 mc/h, in funzione delle precipitazioni atmosferiche;
- pH compreso tra 5,5 e 9,5;

- temperatura dello scarico < 35 °C e comunque con un incremento di temperatura del corpo recipiente mai superiore ai 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione
- presenza di sostanze inquinanti: consentita entro i valori limiti di emissione di cui all'All.5, tabella 3, del D.to Lgs. 152/99 ed alle relative note;
- che, prima del tratto in comune fra gli stabilimenti Enichem ed Agip Petroli, ciascuna delle Ditte intestatarie realizzi un idoneo pozzetto di ispezione e campionamento;
- che il suddetto pozzetto e l'intero impianto di scarico siano mantenuti in perfetta efficienza, garantendo altresì l'accessibilità agli Organi di controllo e di vigilanza, in ottimali condizioni di sicurezza, per le operazioni di verifica, controllo e campionamento.

Immissione parziale PO (allontanamento delle acque di raffreddamento provenienti dall'impianto di ossido di propilene):

- tipologia dello scarico: continua;
- portata dello scarico: 1.750 mc/h;
- pH compreso tra 5,5 e 9,5;
- temperatura dello scarico < 35 °C e comunque con un incremento di temperatura del corpo recipiente mai superiore ai 3 °C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione
- presenza di sostanze inquinanti: consentita entro i valori limiti di emissione di cui all'All.5, tabella 3, del D.to Lgs. 152/99 ed alle relative note;

La ENICHEM S.p.A. resta inoltre obbligata:

- 1) a mantenere i superiori scarichi parziali in perfetta efficienza, garantendo altresì l'accessibilità agli Organi di controllo e di vigilanza, in ottimali condizioni di sicurezza, per le operazioni di verifica, controllo e campionamento;
- 2) a non modificare, senza preventiva e specifica autorizzazione, le caratteristiche quali-quantitative degli scarichi autorizzati, notificando i mutamenti del ciclo tecnologico che potessero interferire con l'oggetto della superiore autorizzazione, nonché eventuali trasferimenti della gestione e/o della titolarità dell'insediamento;
- 3) al rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, fermo restando che in caso di inosservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento si procederà alla revoca dello stesso.

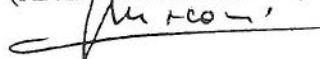
La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dal momento del rilascio ed un anno prima di detta scadenza la Ditta, in caso di necessità di mantenimento dello scarico, dovrà richiederne il rinnovo. Essa ha validità esclusivamente nei confronti della ENICHEM S.p.A. - Stabilimento di Priolo G., mentre la ditta cointestataria dello scarico parziale n. 321 (Agip Petroli) dovrà adoperarsi per richiedere ed ottenere distinta autorizzazione allo scarico.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, nei modi e nei termini di legge, ricorso giurisdizionale.

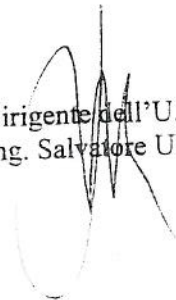
Dalla Residenza Municipale, li **- 2 LUG. 2001**

Il Coordinatore Tecnico
(Arch. Vincenzo Miconi)





Il Dirigente dell'U.T.C.
(Ing. Salvatore Ullo)





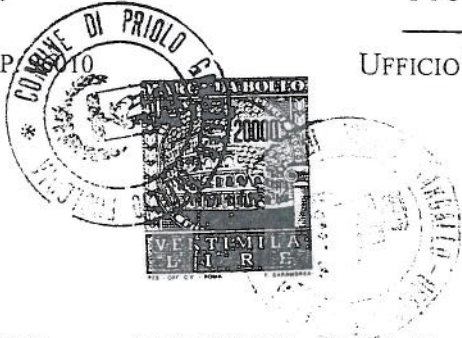
COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

C.A.P. 91010

UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA

C.F.: 00282190891



Prot. ⁴⁸⁰...../Ec. del 21.12.2001

Ditta: ENICHEM S.p.A. Stabilimento di Priolo G. – Via Litoranea Priolese n. 39 – Priolo Gargallo

Oggetto: Rinnovo autorizzazione dello scarico parziale n.ro 313, lungo il “Vallone della neve” (scarico n. 20).

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

VISTA:

- l'istanza della ditta ENICHEM S.p.A del 13.04.2000, acquisita in pari data con prot. Gen. n.ro 7213, tendente ad ottenere il rinnovo della precedente autorizzazione prot. 8060 del 14.04.97;
- l'integrazione esibita in data 16.05.2001 con prot. Gen. n.ro 10019;
- la nota n. 945/98 della Commissione Provinciale Tutela Ambiente, acquisita in data 01.12.98 con prot. Gen. n.ro 25477, con la quale si richiede a questo Comune di provvedere in ogni caso «*alla revoca tutte le immissioni parziali allo scarico n. 20 che risultano eliminati ... e... a predisporre singoli provvedimenti autorizzativi per le immissioni parziali allo scarico 20*»;

VISTA la documentazione di progetto (composta da scheda descrittiva dello scarico con allegata planimetria generale di stabilimento e planimetria di localizzazione degli scarichi esistenti lungo il Vallone della Neve) da cui si evince che la Ditta intende mantenere in funzione lo scarico a mare n. 20, a cui confluiscono le immissioni parziali contraddistinte dalle sigle 309, 310, 311, 312, 313, 317, 321, 346, 348, PO ed AME;

VISTE le proprietà delle immissioni parziali di che trattasi, e le loro caratteristiche quali-quantitative;

VISTA l'autorizzazione allo scarico di che trattasi, già rilasciata in data 02.07.2001, prot. 432/Ec di pari data;

VISTA la nota prot. 16287 del 01.08.2001 fatta pervenire dalla Ditta richiedente, con la quale, a rettifica della documentazione di progetto esibita, si chiarisce che lo scarico parziale n. 313 riceve le acque di raffreddamento e di processo provenienti dai reparti CS, TC1 e DL1 e che solo quest'ultimo presenta sostanze inquinanti di cui alla tab. 3A dell'allegato 5 del D.to Lgs. 152/99;

RITENUTO:

- che, trattandosi di rinnovo di precedente autorizzazione, senza alcuna variazione quali-quantitativa, non sono necessari i pareri di Organi esterni;
- che come dimostrato dalla Ditta richiedente con apposita documentazione, non si rende necessario acquisire i sottoelencati pareri:
 - 1) Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, in quanto trattasi il Vallone della Neve, ampiamente cementificato, non risulta più alveo torrentizio, giusto decreto A.R.T.A. n. 1704 del 20.11.91;
 - 2) Parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa per le motivazioni riportate nell'Ordinanza 22.01.01 del T.A.R. – Sezione di Catania (Sez. I, Reg. Gen. 58/2001);
- che per quanto contenuto nei superiori documenti il Vallone della Neve può certamente essere assimilato ad un'asta di fogna a cielo aperto che raccoglie e convoglia a mare (corpo recipiente) gli scarichi parziali

localizzati lungo i suoi argini;

RITENUTO inoltre che gli scarichi parziali n. 309 e 313, poiché immettono sostanze inquinanti di cui all'All. 5, tab. 3/A, del D.to Lgs. 152/99 e succ. modif. ed integr., necessitano di distinte autorizzazioni allo scarico;

VISTA la ricevuta del versamento n. 0143 del 10.12.2001 di L. 50.000 (pari a €. 25,82) comprovante il pagamento dei diritti di segreteria in favore del Comune di Priolo Gargallo;

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934 n° 1265, e succ. modif. ed integr;

VISTA la L.R. 18/06/1977 n° 39, e succ. modif. ed integr;

VISTA la L.R. 15/05/1986 n° 27, e succ. modif. ed integr;

VISTO il D.to Lgs 11/05/99, n. 152, e succ. modif. ed integr, il quale, fra l'altro, abroga la L.N. 319/76 ed il D.to Lgs 133/92;

RITENUTO pertanto di dover

REVOCARRE

l'autorizzazione allo scarico in oggetto, rilasciata in data 02.07.2001, prot. 432/Ec di pari data, per rilasciare, come di fatto rilascia, per le motivazioni e rettifiche in premessa, la presente

AUTORIZZAZIONE

con la quale si concede alla ENICHEM S.p.A. di mantenere in esercizio lo scarico parziale di che trattasi, individuato negli elaborati esibiti con il n. 313, il quale sversa lungo il Vallone Neve, alle seguenti condizioni e limitazioni:

- lo scarico parziale n. 313 dovrà essere limitato esclusivamente all'allontanamento delle acque di raffreddamento e di processo proveniente dai reparti CS, DL1 e TC, evitando la miscelazione e la diluizione con altri reflui;
- tipologia dello scarico: continua;
- portata dello scarico: 4.000 mc/h;
- inquinante previsto: 1-2 dicloroetano (EDC);

La ENICHEM S.p.A. resta inoltre obbligata:

- 1) a norma dell'art. 52 del D.to Lgs. 152/99 a provvedere ad installare, in corrispondenza del tronco proveniente dall'impianto trattamento reflui del reparto DL1, e comunque prima che avvenga la miscelazione dei reflui con le acque di raffreddamento dello stesso impianto DL1 e con le acque di processo provenienti dai reparti CS e TC1, idoneo strumento di controllo in automatico i cui dati di rilevamento, acquisiti nei modi riportati nell'All. 5, tab. 3/A, del D.to Lgs. 152/99, dovranno essere custoditi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data dei singoli controlli, affinché possa essere riscontrata e dimostrata la quantità massima di sostanza inquinante allontanata, nel rispetto dei limiti imposti dalla sopracitata norma, come di seguito riassumibili:
 - inquinante previsto: 1-2 dicloroetano (EDC);
 - quantità massima di inquinante per unità di prodotto, riferita alla media giornaliera: < 5,00 g/t ;
 - quantità massima di inquinante per unità di prodotto, riferita alla media mensile: < 2,50 g /t;
- 2) a trasmettere annualmente i valori di cui sopra agli Organi di controllo e, per competenza territoriale, a questo Comune;
- 3) a mantenere lo scarico in perfetta efficienza, garantendo altresì l'accessibilità agli Organi di controllo e di vigilanza, in ottimali condizioni di sicurezza, per le operazioni di verifica, controllo e campionamento.
- 4) a non modificare, senza preventiva e specifica autorizzazione, le caratteristiche quali-quantitative degli scarichi autorizzati, notificando i mutamenti del ciclo tecnologico che potessero interferire con l'oggetto della superiore autorizzazione, nonché eventuali trasferimenti della gestione e/o della titolarità dell'insediamento;
- 5) al rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, fermo restando che in caso di inosservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento si procederà alla revoca dello stesso.



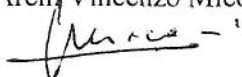
La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dal momento del rilascio ed un anno prima di detta scadenza la Ditta, in caso di necessità di mantenimento dello scarico, dovrà richiederne il rinnovo.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

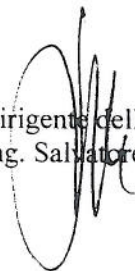
Avverso il presente provvedimento può essere proposto, nei modi e nei termini di legge, ricorso giurisdizionale.

Dalla Residenza Municipale, li 21.12.2001

Il Coordinatore Tecnico
(Arch. Vincenzo Miconi)



Il Dirigente dell'U.T.C.
(Ing. Salvatore Ullo)





COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

C.A.P. 96010

UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA

C.F.: 00282190891

Prot. 433 / Ec. del 21.06.2001

Ditta: ENICHEM S.p.A. Stabilimento di Priolo G. – Via Litoranea Priolese n. 39 – Priolo Gargallo

Oggetto: Rinnovo autorizzazione dello scarico parziale n.ro 309, lungo il "Vallone della neve" (scarico n. 20).

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.



VISTA:

- l'istanza della ditta ENICHEM S.p.A del 13.04.2000, acquisita in pari data con prot. Gen. n.ro 7213, tendente ad ottenere il rinnovo della precedente autorizzazione prot. 8060 del 14.04.97;
- l'integrazione esibita in data 16.05.2001 con prot. Gen. n.ro 10019;
- la nota n. 945/98 della Commissione Provinciale Tutela Ambiente, acquisita in data 01.12.98 con prot. Gen. n.ro 25477, con la quale si richiede a questo Comune di provvedere in ogni caso «*alla revoca tutte le immissioni parziali allo scarico n. 20 che risultano eliminati ... e... a predisporre singoli provvedimenti autorizzativi per le immissioni parziali allo scarico 20*»;

VISTA la documentazione di progetto (composta da scheda descrittiva dello scarico con allegata planimetria generale di stabilimento e planimetria di localizzazione degli scarichi esistenti lungo il Vallone della Neve) da cui si evince che la Ditta intende mantenere in funzione lo scarico a mare n. 20, a cui confluiscono le immissioni parziali contraddistinte dalle sigle 309, 310, 311, 312, 313, 317, 321, 346, 348, PO ed AME;

VISTE le proprietà delle immissioni parziali di che trattasi, e le loro caratteristiche quali-quantitative;

RITENUTO:

- che, trattandosi di rinnovo di precedente autorizzazione, senza alcuna variazione quali-quantitativa, non sono necessari i pareri di Organi esterni;
- che come dimostrato dalla Ditta richiedente con apposita documentazione, non si rende necessario acquisire i sottoelencati pareri:
 - 1) Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, in quanto trattasi il Vallone della Neve, ampiamente cementificato, non risulta più alveo torrentizio, giusto decreto A.R.T.A. n. 1704 del 20.11.91;
 - 2) Parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa per le motivazioni riportate nell'Ordinanza 22.01.01 del T.A.R. – Sezione di Catania (Sez. I, Reg. Gen. 58/2001);
- che per quanto contenuto nei superiori documenti il Vallone della Neve può certamente essere assimilato ad un'asta di fogna a cielo aperto che raccoglie e convoglia a mare (corpo recipiente) gli scarichi parziali localizzati lungo i suoi argini;

RITENUTO inoltre che gli scarichi parziali n. 309 e 313, poiché immettono sostanze inquinanti di cui all'All. 5, tab. 3/A, del D.to Lgs. 152/99 e succ. modif. ed integr., necessitano di distinte autorizzazioni allo scarico;

VISTA la ricevuta del versamento n. 0155 del 29.06.2001 di L. 50.000 (pari a €. 25,822) comprovante il pagamento dei diritti di segreteria in favore del Comune di Priolo Gargallo;

comprovante il pagamento dei diritti di segreteria in favore del Comune di Priolo Gargallo;

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934 n° 1265, e succ. modif. ed integr;

VISTA la L.R. 18/06/1977 n° 39, e succ. modif. ed integr;

VISTA la L.R. 15/05/1986 n° 27, e succ. modif. ed integr;

VISTO il D.to Lgs 11/05/99, n. 152, e succ. modif. ed integr, il quale, fra l'altro, abroga la L.N. 319/76 ed il D.to Lgs 133/92;

AUTORIZZA

a mantenere in esercizio lo scarico parziale di che trattasi, individuato negli elaborati esibiti con il n. 309, il quale sversa lungo il Vallone Neve, alle seguenti condizioni e limitazioni:

- lo scarico parziale n. 309 dovrà essere limitato esclusivamente all'allontanamento delle acque di raffreddamento e di processo proveniente dal reparto CS, evitando la miscelazione e la diluizione con altri reflui;
- tipologia dello scarico: continua;
- portata dello scarico: 1.000 mc/h;
- inquinante previsto: mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini);
- quantità massima di inquinante per unità di prodotto, riferita alla media giornaliera < 1,00 g Hg /t di capacità di produzione di cloro installata;
- quantità massima di inquinante per unità di prodotto, riferita alla media mensile < 0,50 g Hg /t di capacità di produzione di cloro installata;

La ENICHEM S.p.A. resta inoltre obbligata:

a norma dell'art. 52 del D.to Lgs. 152/99 a provvedere ad installare, in corrispondenza della bocca di scarico, idoneo strumento di controllo in automatico i cui dati di rilevamento, acquisiti nei modi riportati nell'All. 5, tab. 3/A, del D.to Lgs. 152/99, dovranno essere custoditi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data dei singoli controlli;

- 2) a trasmettere annualmente i valori di cui sopra agli Organi di controllo e, per competenza territoriale, a questo Comune;
- 3) a mantenere lo scarico in perfetta efficienza, garantendo altresì l'accessibilità agli Organi di controllo e di vigilanza, in ottimali condizioni di sicurezza, per le operazioni di verifica, controllo e campionamento.
- 4) a non modificare, senza preventiva e specifica autorizzazione, le caratteristiche quali-quantitative degli scarichi autorizzati, notificando i mutamenti del ciclo tecnologico che potessero interferire con l'oggetto della superiore autorizzazione, nonché eventuali trasferimenti della gestione e/o della titolarità dell'insediamento;
- 5) al rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, fermo restando che in caso di inosservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento si procederà alla revoca dello stesso.

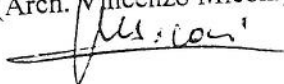
La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dal momento del rilascio ed un anno prima di detta scadenza la Ditta, in caso di necessità di mantenimento dello scarico, dovrà richiederne il rinnovo.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

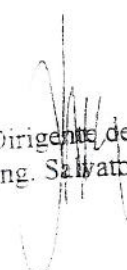
Avverso il presente provvedimento può essere proposto, nei modi e nei termini di legge, ricorso giurisdizionale.

Dalla Residenza Municipale, li **- 2 LUG. 2001**

Il Coordinatore Tecnico
(Arch. Vincenzo Miconi)



Il Dirigente dell'U.T.C.
(Ing. Salvatore Ullo)





COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

Minuta Torni - Uff. Ecologia

C.A.P. 96010

UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA

C.F.: 00282190891

Prot. Ecol. n. 1176 del 12.12.2005

Priolo Gargallo, li 12 DIC 2005

Prot. Gen. n. 22924 del 1.2.2005

RR

Alla SYNDIAL S.p.A.
Stabilimento di Priolo
via Litoranea Priolose, 39

Priolo G.

X ing. de Nuccio
H

e, p.c. Alla Capitaneria di Porto di

Augusta

Alla Commissione Prov.le Tutela Ambiente
Viale Montedoro n. 2

Siracusa

Alla Provincia Regionale
XII Settore - Tutela Ambientale
Via Makra n.106

Siracusa

Syndial Priolo
Ricevuto/Dir.

Alla Azienda U.S.L. n. 8
L.I.P. Chimico
Via Bufardeci

Siracusa

Prot.
Data 16/12/05

Al Sig. SINDACO

Sede

Oggetto: Rinnovo e voltura dell'autorizzazione allo scarico parziale n. 309, lungo il "Vallone della neve" (scarico 20).

In riferimento all'istanza avanzata dalla ditta Syndial S.p.A.- Attività Diversificate - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. - Stabilimento di Priolo Gargallo, si trasmette, in allegato alla presente, il seguente provvedimento:

- prot. 1176 /Ec del 12.12.2005 - Rinnovo e voltura autorizzazione allo scarico parziale n.ro 309, lungo il "Vallone della neve" - Scarico 20 - Corpo ricettore : Mar Ionio;

Fatta copia x
Sup. Ingeg. / ric
Dir. Ambientale-Eco
Dir. Petrus (CCA)



Il Responsabile del Procedimento
(Agrot. Maria Magliano)

**COMUNE DI PRIOLO GARGALLO**

Provincia di Siracusa

C.A.P. 96010

UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA



BARCA DA BGLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze € 14,62

Spazio Libera

00027093 00000042 UC86J001

00001137 08/11/2005 07:59:41

00001-00009 8 86000162308004A

0 1 05 078981 408 1

Oggetto: Ditta Syndial S.p.A. Stabilimento di Priolo G. - Via Litoranea Priolese n. 39 - Priolo Gargallo - Rinnovo e voltura dell'autorizzazione dello scarico parziale n.ro 309, lungo il "Vallone della neve" (scarico n. 20).

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

VISTA l'istanza della ditta Syndial S.p.A. - Attività Diversificate - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. - del 29.06.2004, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. 661/Ec il 14.07.2004, tendente ad ottenere il rinnovo e la voltura della precedente autorizzazione, prot. 433/Ec del 02.07.2001;

VISTA la nota n.1 del 02.05.03 di Syndial S.p.A., dove si comunica che l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di modificare la denominazione sociale da Enichem S.p.A. in SYNDIAL S.p.A. - Attività diversificate con decorrenza 01.05.2003;

VISTA la documentazione di progetto - composta da scheda descrittiva dello scarico con allegata planimetria generale di stabilimento - da cui si evince che la ditta intende mantenere in funzione lo scarico a mare n. 20, nel quale confluisce l'immissione parziale contraddistinta con la sigla 309;

CONSIDERATO che, stante la particolarità della materia, l'Ufficio scrivente ha ritenuto di avvalersi della collaborazione tecnica dell'ARPA SICILIA di Siracusa a cui ha richiesto, giusta nota prot. Gen. 20972 del 16.11.2005, la valutazione dei dati relativi ai campioni prelevati dalla medesima ARPA SICILIA di Siracusa nello scarico parziale n. 309, con riferimento ai limiti di cui alla Tab.3/a, all.5 del D.Lgs. 152/99;

VISTE le risultanze comunicate dall'ARPA SICILIA di Siracusa, acquisite agli atti di questa Sezione con prot. n. 1168/Ec il 07.12.2005, da cui si rileva che i valori riscontrati - espressi in grammi di mercurio su produzione di cloro (tonn), calcolati con la potenzialità massima dell'impianto, **rientrano nei limiti di legge** previsti dalla Tab.3/a, all.5 del D.Lgs. 152/99 e s.m.e.i.;

DATO ATTO che l'ARPA SICILIA di Siracusa precisa che " ... ancorchè lo scarico in questione rientri nei limiti di legge, di effettuare un monitoraggio del mercurio negli altri scarichi parziali afferenti al 309 per determinare la fonte e predisporre opportuni interventi di contenimento e/o eliminazione del contaminante ...";

ATTESO che la Società Syndial S.p.A. , con nota acquisita agli atti di questa Sezione in data 09.12.2005 prot. 1170/Ec, s'impegna ad effettuare tramite un laboratorio esterno accreditato SINAL una campagna di campionamento ed analisi le

cui modalità verranno concordate con l'Ente di controllo preposto;

RITENUTO che:

- trattandosi di rinnovo di precedente autorizzazione, senza alcuna variazione qualitativa, non sono necessari i pareri di Organi esterni;
- come dimostrato dalla Ditta richiedente con apposita documentazione, non si rende necessario acquisire i sottoelencati pareri:

1) Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, in quanto trattasi il Vallone della Neve, ampiamente cementificato, non risulta più alveo torrentizio, giusto decreto A.R.T.A. n. 1704 del 20.11.91;

2) Parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa per le motivazioni riportate nell'Ordinanza 22.01.01 del T.A.R. - Sezione di Catania (Sez. I, Reg. Gen. 58/2001);

- per quanto contenuto nei superiori documenti il Vallone della Neve può certamente essere assimilato ad un'asta di fogna a cielo aperto che raccoglie e convoglia a mare (corpo recipiente) gli scarichi parziali localizzati lungo i suoi argini;

RITENUTO pertanto che nulla osta all'accoglimento della richiesta di rinnovo e voltura dell'autorizzazione dello scarico parziale n.ro 309 lungo il "Vallone della neve";

VISTA la ricevuta del versamento n. 150 del 07.12.2005 di €. 25,822 comprovante il pagamento dei diritti di segreteria in favore del Comune di Priolo Gargallo;

VISTO il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934 n° 1265, e succ. modif. ed integr;

VISTA la L.R. 18/06/1977 n° 39, e succ. modif. ed integr;

VISTA la L.R. 15/05/1986 n° 27, e succ. modif. ed integr;

VISTO il D.to Lgs 11/05/99, n. 152, e succ. modif. ed integr, il quale, fra l'altro, abroga la L.N. 319/76 ed il D.to Lgs 133/92;

A U T O R I Z Z A

1. la Società Syndial S.p.A. - Attività Diversificate - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. - a mantenere in esercizio lo scarico parziale n. 309, il quale sversa lungo il Vallone Neve, alle seguenti condizioni e limitazioni:

- lo scarico parziale n. 309 dovrà essere limitato esclusivamente all'allontanamento delle acque di raffreddamento e di processo proveniente dal reparto CS, evitando la miscelazione e la diluizione con altri reflui;
- tipologia dello scarico: continua;
- portata dello scarico: 1.000 mc/h;
- inquinante previsto: mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini);
- quantità massima di inquinante per unità di prodotto, riferita alla media giornaliera < 1,00 g Hg /t di capacità di produzione di cloro

installata;

- quantità massima di inquinante per unità di prodotto, riferita alla media mensile < 0,50 g Hg /t di capacità di produzione di cloro installata;

2. La Syndial S.p.A. - Attività Diversificate - società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.a. - resta altresì obbligata:

- a norma dell'art. 52 del D.to Lgs. 152/99 a provvedere ad installare, in corrispondenza della bocca di scarico, idoneo strumento di controllo in automatico i cui dati di rilevamento, acquisiti nei modi riportati nell'all. 5, tab. 3/A, del medesimo decreto, dovranno essere custoditi per un periodo non inferiore a tre anni dalla data dei singoli controlli;
- a trasmettere annualmente i valori di cui sopra agli Organi di controllo e, per competenza territoriale, a questo Comune;
- a mantenere lo scarico in perfetta efficienza, garantendo altresì l'accessibilità agli Organi di controllo e di vigilanza, in condizioni ottimali di sicurezza, per le operazioni di verifica, controllo e campionamento;
- a non modificare, senza preventiva e specifica autorizzazione, le caratteristiche quali-quantitative degli scarichi autorizzati, notificando i mutamenti del ciclo tecnologico che potessero interferire con l'oggetto della superiore autorizzazione, nonché eventuali trasferimenti della gestione e/o della titolarità dell'insediamento;
- al rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, fermo restando che in caso di inosservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento si procederà alla revoca dello stesso.

La presente autorizzazione ha validità per quattro anni decorrenti dal momento del rilascio ed un anno prima di detta scadenza la Ditta, in caso di necessità di mantenimento dello scarico, dovrà richiederne il rinnovo.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania entro sessanta (60) giorni dalla data di rilascio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla medesima.

Priolo Gargallo li12.12.05.....

Il Responsabile del Procedimento
(Agrot. Maria Magnano)

Il Dirigente dell'U.T.C.
(Ing. Salvatore Ullo)



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

C.A.P. 96010

UFFICIO TECNICO - SEZIONE ECOLOGIA

C.F.: 00282190891

Prot. 63./Ec del 25.01.07

Prot. 1756./Gen. del 25.01.07

Alla Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Territorio ed Ambiente
Servizio 3: Tutela dall'Inquinamento
Atmosferico
Unità Operativa 3.1 "Autorizzazioni ex
D.P.R. 203/88"
c.a. Dr. Pellerito
Via Ugo la Malfa, 169
PALERMO

E p.c.

Syndial - Attività Diversificate S.p.A
via Litoranea Priolese, 35
PRIOLO GARGALLO



Al Signor SINDACO
SEDE

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione ai sensi del D.lgs. 152/06 per le emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti di clorosoda e dicloroetano - Rif prot. 86582 del 15.12.06 - **Valutazione di Competenza.**

In riferimento alla pratica in oggetto si comunica l'impossibilità di questa Amministrazione ad essere rappresentata, con un proprio funzionario formalmente delegato, ai lavori della Conferenza dei Servizi programmata per il giorno 29.01.2007 alle ore 12:00.

Poiché la Ditta ha fornito in tempo utile, con prot. gen. n. 650 del 12.01.2007, la documentazione necessaria per la ns. preventiva valutazione, alla presente si allega il parere tecnico di competenza rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n.152/06.

Il Tecnico Incaricato
(Agrot. Maria Magnano)

Il Coordinatore Sezione
(Ing. Giuseppe Madonia)

Syndial Priolo
Ricevuto/Dir.

Prot.....
Data 29-01-07



L'Ingegnere Capo
(Ing. Salvatore Ullo)



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

C.A.P. 96010

UFFICIO TECNICO – IV SETTORE - AMBIENTE

C.F.: 00282190891



Ditta : Syndial S.p.A. - Priolo Gargallo

Oggetto: **Parere di competenza ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06** per le emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti di clorosoda e dicloroetano nello stabilimento Syndial S.p.A. di Priolo Gargallo.

PREMESSO che la ditta in indirizzo ha presentato istanza all'Assessorato Territorio ed Ambiente per l'aggiornamento e reiterazione della pratica autorizzativa relativa alle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti di clorosoda e dicloroetano nello stabilimento Syndial S.p.A. di Priolo Gargallo ai sensi dell'ex art. 12 del D.P.R. 203/88 ;

ATTESO che, con verbale in data 30.04.2003, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di modificare la denominazione sociale modificata da Enichem S.p.A. a Syndial S.p.A. - Attività Diversificate ed ha continuato a conservare la titolarità degli Impianti : CLA-CS-CLA-DL1-TC1- LOGISTICA SG11- LOGISTICA UTI-AS8E;

PRESO ATTO che la ditta in epigrafe ha preliminarmente provveduto, con prot. gen. n. 650 del 12.01.2007, a trasmettere a questo Comune, ai fini dell'ottenimento della valutazione di competenza ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269, la seguente documentazione:

- 1) Stralcio mappa IGM 1:25000, inquadramento catastale;
- 2) Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree impianti e relativi punti di emissione;
- 3) Relazione tecnica impianto Clorosoda;
- 4) Schede descrittive punti di emissione E1,E2,E3,E4,E5,E6,E7,E8,E9,E10,E11 e relative schede descrittive degli impianti di abbattimento e quadro riassuntivo delle emissioni impianto CS;
- 5) Relazione tecnica impianto Dicloroetano;
- 6) Schede descrittive punti di emissione E12, E13 impianto DL;
- 7) Quadro riassuntivo serbatoi;
- 8) Atto notorio dei tecnici estensori della documentazione tecnica a corredo dell'istanza;
- 9) Tabelle riepilogative e di aggiornamento allegati 5,6,7 ed 8 all'istanza;

VERIFICATO che l'impianto è ubicato all'interno dello stabilimento petrolchimico di Priolo Gargallo, e che in generale nell'area circostante insistono altri insediamenti industriali con analoghi punti di abbattimento delle emissioni in atmosfera;

VERIFICATA, inoltre, la mancanza di ricettori particolarmente sensibili (aree di pregio ambientale, culturale e simili);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203

VISTO il D.Lgs. 152/06 - parte V art. 269

Questo Ufficio esprime

PARERE FAVOREVOLE

Significando che:

- 1) le emissioni in atmosfera siano contenute entro i limiti di legge e che i camini dell'impianto siano opportunamente raggiungibili e resi ispezionabili per le operazioni di verifica;

- 2) la ditta mantenga gli impianti in efficienza, garantendo altresì, secondo le migliori tecnologie contemporanee, tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari per impedire eventuali e/o accidentali dispersioni del refluo nel suolo.

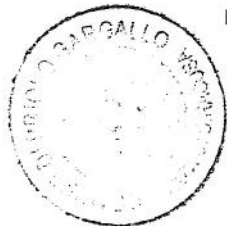
Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali.

Priolo Gargallo, li 25.01.01

Il Tecnico Incaricato
(Agrot. Maria MAGNANO)

Il Coordinatore Sezione
(Ing. Giuseppe MADONIA)

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Salvatore ULLO)



A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Ing. Salvatore Ullo.

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Ing. Giuseppe Madonia.